

Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0002901

Palermo 01-03-2019

Al Prof. Alberto Firenze
Resp.le Unità di Staff Risk Management
e qualità

Al Resp.le dell' Area Gestione Risorse
Umane

Al Resp.le Area Affari Generali

In riferimento alla Vs. nota del 04.02.2019 prot.1921 con la quale si richiede l'autorizzazione ad effettuare attività occasionale in qualità di Collaboratore esterno ad un Corso di formazione dal titolo: "I sistemi di Finanziamento", organizzato da FormezPA Centro Servizi che si terrà a Napoli l'11 febbraio 2019, e preso atto del nulla osta rilasciato dal Responsabile della P.C.T., si autorizza, in osservanza a quanto previsto dal comma 9, art. 53 del D.Lgvo 165/2001.

L'attività di cui trattasi deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

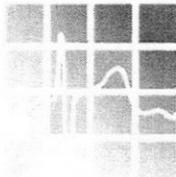
Appare il caso di ricordare che ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.Lvo n. 276/2003 "per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 gg. nel corso dell'anno solare salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro". Ai fini fiscali il lavoro occasionale rientra nell'art. 67 lett. L del TUIR 917/86 (redditi diversi).

Resta obbligo del soggetto incaricato, comunicare tempestivamente al committente il superamento di detta soglia, affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi contributivi (gestione separata INPS).

La stessa e' trasmessa per i relativi provvedimenti consequenziali all'Ufficio Stipendi - Area Gestione Risorse Umane al fine di verificare il limite massimo previsto dalla normativa in materia.

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Di Bella

Il Direttore Sanitario
Dott. M. Montalbano



Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DA

Direzione Generale
Unità di Staff Risk management e qualità

Prot.70/19

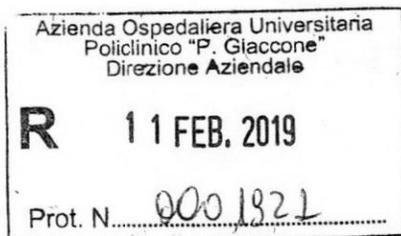
Palermo, 04/02/2018

Al Dott. Fabrizio Di Bella

AOUP

Oggetto: Nulla Osta

In riferimento all'incarico ricevuto dal sottoscritto in data 01.02.2019, in qualità di Collaboratore esterno, al fine di partecipare ad un corso di formazione in data 11 febbraio p.v. con oggetto "I sistemi di Finanziamento", organizzato da FormezPA Centro Servizi, assistenza, studi e formazione e per l'ammodernamento delle P.A. con sede legale in via del Parco Comola Ricci, 10 -Palazzo B -Napoli, per un importo lordo, per la partecipazione, di Euro 400,00 (Euro quattrocento/), si chiede il NULLA osta, per partecipare all'attività di collaborazione.



Il Responsabile

Dott. Alberto Firenze

Alberto Firenze

Università degli Studi di Palermo
A.O.U.P. "P. Giaccone" PALERMO
Prevenzione Corruzione e Trasparenza
Responsabile Dott.ssa Maria Cristina Lorenzini

Dati da comunicare per gli incarichi conferiti ai dipendenti

Sezione Dipendenti		
Nome campo	Note	Campo obbligatorio
<i>Incaricato</i>		
Codice Fiscale	Codice fiscale dell'incaricato	✓ FRNLRT69E18C286P
cognome	Testo – Max 50 caratteri	✓ FIRENZE
nome	Testo – Max 50 caratteri	✓ ALBERTO
qualifica incaricato	- Dirigente - Non dirigente	✓ DIRIGENTE
<i>Conferente</i>		
denominazione	Denominazione conferente – Max 500 caratteri	✓ FORMEZPA NAPOLI
Codice Fiscale		Codice fiscale del conferente –P. IVA 80048080636
tipologia	- pubblico - privato persona fisica con CF rilasciato in Italia - Privato persona fisica senza CF rilasciato in Italia - privato persona giuridica con CF rilasciato in Italia - Privato persona giuridica senza CF rilasciato in Italia	✓
<i>Dati ulteriori su Conferente (se persona fisica)</i>		
Codice Fiscale		Codice fiscale del conferente
Partita Iva		Partita IVA del conferente
cognome	Testo – Max 50 caratteri	✓
nome	Testo – Max 50 caratteri	✓
sex	M = maschio; F = femmina	✓
Data Nascita	aaaa-mm-gg	✓
<i>Dati ulteriori su Conferente (se persona giuridica)</i>		
Codice Fiscale		Codice fiscale del conferente
Partita Iva		Partita IVA del conferente
denominazione	Denominazione conferente – Max 500 caratteri	✓
Tipologia Azienda	Codice tabella esterna	✓
Codice Comune Sede		Obbligatorio solo se Società e se estero = N
<i>Incarico</i>		
Anno Riferimento	aaaa – Non può essere anteriore al 2006	✓ 2019
tipologia	- arbitrato - direzione e coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche - consiglio di amministrazione - collegio sindacale - revisore dei conti - docenze - commissioni - rilevazioni e indagini statistiche - consulenze tecniche	✓

- commissari ad acta
 - altre tipologie
Data Autorizzazione aaaa-mm-gg ✓ 11/02/2019
Data Inizio incarico aaaa-mm-gg ✓ 11/02/2019
Data Fine incarico aaaa-mm-gg – L'attributo non deve essere inserito se non valorizzato 11/02/2019

Doveri Ufficio -si ✓
 -no

Incarico Saldato Indicare se l'incarico è stato ✓ NO
 saldato o meno

Tipo Importo - previsto ✓
 - presunto

importo L'importo deve essere espresso ✓ 400,00
 in euro.

Riferimento normativo incarico

comma Testo – Max 50 caratteri
articolo Testo – Max 50 caratteri ✓*
numero Testo – Max 50 caratteri ✓*
data aaaa-mm-gg ✓* 01/02/2019
riferimento Indicare ad es. se trattasi di ✓*
 D.Lgs., D.L., legge...ecc...

* I campi contrassegnati sono obbligatori soltanto se l'incarico è stato conferito in applicazione di una specifica norma. Viceversa, se l'incarico non è stato conferito in applicazione di una norma, il tag <referimentoNormativo> non va inserito.

Pagamento

importo L'importo deve essere espresso ✓ 320,00
 in euro.

anno	aaaa	✓ 2019
-------------	------	--------



Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

D.P.R. N. 62/2013

Il/La sottoscritto/a ALBERTO FIRENZE nato/a a CASTELVETRANO
il 18/05/69 residente a Palermo in Via/Piazza Q. INGRAO n. 5
dipendente dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", in servizio presso Dir. Generale con la qualifica di
RISK MANAGER con contratto di lavoro (specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, altro.....)
T. Indeterminato matricola n. 8438

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di Palermo, Deliberazione n.29 del 13.01.2017, che:

1) COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (art.6 c. 1 e 2 - D.P.R. n. 62/2013 - Art. 6 Codice comportamento Deliberazione n. 29/2017)

a) - di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti;

b) - di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguito riportato: _____

in caso di risposta al punto b) si precisa:

di avere a tutt'oggi, rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti lavori di collaborazione e come di seguito riportato: _____

di non avere più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

di non avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, che abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

ovvero (specificare): _____

- che tali rapporti** sono intercorsi o intercorrono, con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto limitatamente alle pratiche affidate;

- c) - di avere provveduto** ad informare l'Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari, così come è previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.M. 28.11.2000, e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale approvato con atto deliberativo n.29 del 13.01.2017 che di seguito si riporta:

Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse -

“Il dipendente, qualora si realizzi una delle ipotesi previste dall'art.6 del Codice di comportamento di cui al D.M. 28.11.2000 (.....di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione: b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrono con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.....), deve informare per iscritto l'amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto o incarico e successivamente, ogni qualvolta si realizzino le succitate ipotesi. La comunicazione va effettuata al Responsabile della struttura di afferenza.

Il dipendente, in relazione alle mansioni svolte, deve comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la presenza di conflitti di interesse anche potenziali. A tal fine deve presentare apposita dichiarazione, per la prima volta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice e poi, successivamente, ogni qualvolta si sia verificata una modifica della situazione precedentemente dichiarata entro il termine di 48 ore da quando ne ha avuto conoscenza.

La mancata comunicazione di cui ai commi precedenti comporta una violazione dei doveri del pubblico dipendente e costituisce un illecito disciplinare. “

- d) - di essersi astenuto** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge o del convivente, di parenti, di affini entro il secondo grado.

ovvero (specificare): _____

2) OBBLIGO DI ASTENSIONE

(art. 7 D.P.R. n.62/2013)

- di essersi astenuto** dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività inerenti alla propria mansione in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente,

ovvero (specificare): _____

di essere a conoscenza, in presenza delle suddette ipotesi che comportano l'obbligo di astensione, di dovere comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la specifica situazione di conflitto. - "La mancata comunicazione costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente ed illecito disciplinare." - Art. c.1 e c.4 Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017.

3) PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

(art. 5 D.P.R. N.62/2013)

di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio (la disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati);

di appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati), come di seguito riportato: _____

4) Art.4 commi 6,7 , 8 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017

di avere effettuato preventiva comunicazione degli incarichi non soggetti ad autorizzazione, che possono interferire con lo svolgimento dei compiti d'ufficio;

di non avere accettato incarichi di collaborazione o di consulenza, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'attività ed ai compiti svolti;

di avere inoltrato, quale personale con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, preventiva comunicazione per attività lavorativa extra- officium, che può interferire con l'attività istituzionale svolta.

5) DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

(art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porsi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolge;

di avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porsi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolge,
(specificare): _____

di non avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa di appartenenza che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa;

di avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa.

Si precisa che la presente dichiarazione, così come è previsto dall'Art.2 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29 del 2017 - , che di seguito si riporta, si applica *“ai dipendenti, a tempo determinato ed indeterminato dell'A.O.U.P., a qualunque qualifica appartengono ed a qualsiasi struttura appartengono ed a qualsiasi struttura siano assegnati, compresi i collaboratori ed esperti linguistici. Si applica, altresì, al personale universitario, in rapporto di servizio con l'A.O.U.P., con riferimento all'esercizio dell'attività assistenziale ed a qualsiasi altra attività svolta all'interno degli spazi aziendali. Si applica inoltre ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso l'A.O.U.P.. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti dell'amministrazione, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo. Tali obblighi si estendono al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo delle società partecipate ed in house dell'A.O.U.P. e delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione nel momento in cui svolgono attività presso l'A.O.U.P.. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borse di studio, agli assegnisti e dottorandi, ai medici in formazione specialistica, che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale in convenzione, che presta assistenza religiosa e morale, quando sono presenti presso l'A.O.U.P.. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice potrà essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto, in relazione alla gravità della medesima.”*

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere preso visione del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale adottato con Determinazione N. 29 del 13.01.2017.

IL DICHIARANTE



Si allega copia fotostatica di un documento di identità.
(art.38 D.P.R. 445/2000)

Palermo li 04/02/2019

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente dichiarazione, secondo la normativa vigente.

IL DICHIARANTE

